



SANTA MESSA

LIETA ARMONIA

Lieta armonia
nel gaudio del mio spirito si espande;
l'anima mia magnifica il Signor:

Rit.: Lui solo è grande.

*Umile ancilla
degnò di riguardarmi dal suo trono;
e grande e bella mi fece il creator:*

Rit.: Lui solo è buono.

*Kyrie eleison, Christe eleison, Kyrie eleison. Christe eleison.
Signore, pietà, Cristo Pietà, Signore, pietà. Cristo Pietà.
Kyrie eleison, Christe eleison, Kyrie eleison. Christe eleison.*

SPIRITO DI DIO

Spirito di Dio, scendi su di noi
Spirito di Dio, scendi su di noi
Fondici, plasmaci, riempici, usaci
Spirito di Dio scendi su di noi

GUARDA QUESTA OFFERTA

*Guarda questa offerta guarda a noi,
Signor,
tutto noi t'offriamo per unirci a Te.*

Rit. Nella tua Messa

la nostra Messa

E me beata
dirà in eterno delle genti il canto;
ei m'ha esaltata per l'umile mio cuor:

Rit.: Lui solo è santo.

*Egli i protervi
superbi sperde in trionfal vittoria;
e i suoi servi solleva a eccelso onor:*

Rit.: A Dio sia gloria.

*Spirito di Dio, scendi su di lui
Spirito di Dio, scendi su di lui
Fondilo, plasmalo, riempilo, usalo
Spirito di Dio scendi su di lui*

nella tua vita

la nostra vita. (2v)

*Che possiamo offrirti nostro Creator?
Ecco il nostro niente, prendilo o Signor.*

È IL SIGNOR

E' il Signor, è il Signor è risorto dalla morte ed è il Signor

Ogni ginocchio si pieghi ed ogni lingua professi che Gesù Cristo è il Signor.

ADORAZIONE

Madre di Dio, Vergine gloriosa e benedetta!

CUSTODISCIMI

Ho detto a Dio senza di te alcun bene non ho, custodiscimi.
Magnifica è la mia eredità, benedetto sei tu sempre sei con me.
Custodiscimi, mia forza sei tu, custodiscimi mia gioia Gesù!
Custodiscimi, mia forza sei tu, custodiscimi mia gioia Gesù!
Ti pongo sempre innanzi a me, al sicuro sarò, mai vacillerò.
Via, verità e vita sei, mio Dio credo che tu mi guiderai.

"TU NON ABBANDONI NESSUNO"

Madre di Dio e Madre dell'umanità,

Madre della Chiesa e Madre di ognuno di noi: nessuno a Te ricorre invano; nessuno è da Te deluso, dimenticato, abbandonato!

Noi Ti invochiamo, perciò, con filiale e confidente trasporto.

Resta accanto a noi! Tu sei nostra Madre

IMMACOLATA

*1 Immacolata, Vergine bella,
di nostra vita tu sei la stella.
Fra le tempeste, deh, guida il cuore
di chi t'invoca Madre d'amore.*

**Rit. Siam peccatori, ma figli tuoi,
Immacolata, prega per noi!
Siam peccatori, ma figli tuoi,
Immacolata, prega per noi!**

*2 Tu che nel cielo siedi Regina,
a noi pietosa lo sguardo inchina:
per l'Uomo-Dio che stringi al petto,
deh, non privarci del tuo affetto. **Rit.***
*3 La tua preghiera è onnipotente,
o dolce Mamma tutta clemente;
a Gesù buono, deh! Tu ci guida,
accogli il cuore che in te confida. **Rit.***

A MARIA SANTISSIMA

O Maria Immacolata, rinnovo nelle tue mani, le promesse del mio Battesimo.

Rinunzio per sempre a Satana, padre di menzogna, accusatore dei figli di Dio, nemico della nostra gioia. Rinunzio ai suoi inganni, alle sue seduzioni e alle sue opere e mi consegno interamente a Gesù, segno vivo dell'amore di Dio per me.

E per essere più fedele a Lui io oggi scelgo Te, o Maria Immacolata, per mia Madre e Signora. A Te, come un figlio, io abbandono e consacro la mia vita, la mia famiglia, la mia parrocchia.

O Maria, disponi sempre di me secondo il Tuo Cuore e nell'ultimo giorno accogliami tra le tue braccia. Presentami a Gesù, dicendo di me: "Questo è mio figlio!". Allora esulterà l'anima mia inizierà il mio Paradiso e sarà un magnificat a Dio con Te, o Maria, Madre mia Immacolata. Amen

GIOVANE DONNA

Giovane donna, attesa dell'umanità
un desiderio di amore e pura libertà.

Il Dio lontano è qui vicino a te,
voce silenzio, annuncio di novità.

Rit. : Ave Maria, Ave Maria.

Dio t'ha prescelta qual Madre piena di bellezza
e il suo amore ti avvolgerà con la sua ombra.

Grembo di Dio venuto sulla terra,
tu sarai madre di un uomo nuovo. **Rit.**
*Ecco l'ancella che vive della tua parola,
libero il cuore perché l'amore trovi casa.
Ora l'attesa è densa di preghiera
e l'uomo nuovo è qui in mezzo a noi. **Rit.***

MADRE MIA, MADRE DI BONTÀ

Madre mia, madre di bontà, d'amore e di misericordia, ti amo con tutto il cuore e mi offro a te.

Per mezzo della tua bontà, del tuo amore e della tua misericordia, salvami.

Io voglio appartenere a te.

Ti amo tanto e desidero che Tu mi custodisca.

Dal profondo del mio cuore, o Madre di bontà, ti prego: dammi la tua bontà affinché con essa io possa meritare il cielo.

Ti prego per il tuo immenso amore: concedimi di poter amare ogni uomo come Tu hai amato Gesù.

Ti chiedo anche la grazia di essere palpitante d'amore verso di te.

Io mi affido a Te completamente e desidero che tu sia accanto a me ad ogni mio passo, perché Tu sei piena di grazia e vorrei non dimenticarmene mai.

Ma se un giorno io perdessi la grazia, ti prego di donarmela nuovamente. Amen.

ANDRÒ A VEDERLA UN DÌ

1 Andrò a vederla un dì

in cielo, patria mia,

andrò a veder Maria,

mia gioia e mio amor.

Rit. Al ciel, al ciel, al ciel,

andrò a vederla un dì. (2 volte)

2 Andrò a vederla un dì:

è il grido di speranza

che infondemi costanza

nel viaggio e fra i dolor. Rit.

3 Andrò a vederla un dì,

lasciando quest'esilio;

le poserò qual figlio,

il capo sopra il cuor. **Rit.**

4 Andrò a vederla un dì,

andrò a levar miei canti

con gli angeli e coi santi

per esaltarla ognor. **Rit.**

INNO A MARIA (San Cirillo d'Alessandria)

Salve, Maria, creatura la più preziosa delle creature;

salve, Maria, purissima colomba;

salve, Maria, torcia inestinguibile;

salve, perchè da Te nacque il Sole di giustizia.

Salve, Maria, dimora dell'immensità, che racchiudesti nel Tuo seno il Dio immenso, il Verbo unigenito, producendo senza aratro e senza seme, la spiga incorruttibile.

Salve, Maria, Madre di Dio, acclamata dai profeti, benedetta dai pastori quando con gli Angeli cantarono il sublime inno a Betlemme: "Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà".

Salve, Maria, Madre di Dio, gioia degli Angeli, giubilo degli Arcangeli che Ti glorificano in Cielo.

Salve, Maria, Madre di Dio, per la quale rifulse e risplendette la gloria della Risurrezione.

LA VERGINE FEDELE (dagli Scritti diB. Elisabetta della Trinità,carmelitana scalza, Come si può trovare il cielo stilla terra)

« *Si scires donum Dei!* - Se tu sapessi il dono di Dio! » diceva una sera il Cristo alla samaritana. Ma che cos'è questo dono di Dio, se non lui stesso? Il discepolo prediletto ci dice che « egli è venuto nella sua casa e i suoi non l'hanno ricevuto ». San Giovanni Battista potrebbe ancora dire a tante anime: « In mezzo a voi - in voi - c'è uno che voi non conoscete ». « Se tu sapessi il dono di Dio! ».

Vi è una creatura che conobbe questo dono di Dio, una creatura che non ne perdette neppure una goccia, una creatura che fu tanto pura e luminosa da sembrare la luce stessa. *Speculum iustitiae*: una creatura la cui vita fu così semplice e perduta in Dio che è quasi impossibile parlarne. *Virgo fidelis*: è la vergine fedele: « colei che custodiva tutte le cose nel suo cuore ». Si manteneva così piccola e raccolta alla presenza di Dio, nel segreto del tempio, che attirava su di sé le compiacenze della Trinità santa. « Poiché il Signore si è degnato di rivolgere lo sguardo alla pochezza della sua serva, tutte le generazioni mi chiameranno beata! ». Il Padre, chinandosi sopra questa creatura così bella, così ignara della sua bellezza, ha voluto che fosse nel tempo la Madre di colui di cui egli è il Padre nell'eternità. Allora intervenne lo Spirito d'amore che presiede a tutte le operazioni di Dio e la Vergine disse il suo *Fiat*: « *Ecco l'ancella del Signore, si faccia di me*

secondo la tua parola ». Si compì allora il più grande dei misteri e, per la discesa del Verbo, Maria fu per sempre la preda di Dio. Mi sembra che l'atteggiamento della Vergine, durante i mesi che trascorsero dall'Annunciazione alla Natività, sia il modello delle anime interiori, delle creature che Dio ha scelto per vivere al di dentro, nel fondo dell'abisso senza fondo. Con quale pace, con quale raccoglimento Maria si avvicinava ad ogni cosa, faceva ogni cosa! Come anche le cose più banali erano da lei divinizzate! In tutto e per tutto la Vergine restava in adorazione del dono di Dio. E questo non le impediva di prodigarsi al di fuori, quando si trattava di esercitare la carità.

Il Vangelo ci dice che Maria percorse in fretta le montagne della Giudea per recarsi dalla sua cugina Elisabetta. La visione ineffabile che contemplava in se stessa non diminuì mai la sua carità esterna. Questo perché - come dice un pio autore - « se la contemplazione va verso la lode e verso l'eternità del suo Signore, essa possiede l'unità e non potrà perderla. Viene un ordine del cielo, ed essa si rivolge verso gli uomini, ha compassione di tutte le loro necessità, si china su tutte le loro miserie, bisogna che pianga e fecondi. Essa illumina come il fuoco, arde come la fiamma, assorbe e divora sollevando verso il cielo ciò che ha divorato. Quando ha compiuto la sua azione in basso, si eleva e riprende, ardendo del suo fuoco, la via verso l'alto! ».

Preghiera silenziosa

A MARIA (*Preghiera di liberazione*)

E' una Dolce Musica per le orecchie dire: Ti saluto, o Madre!

E' un Dolce Canto ripetere: Ti saluto, o Madre!

Tu mia Delizia, mia Diletta Speranza, mio Casto Amore.

Se il mio spirito oppresso e tormentato dalle passioni soffre per il fardello doloroso della tristezza e del pianto; se vedi il Tuo figlio sopraffatto dall' infelicità, o Vergine Maria, piena di Grazia, fà che trovi riposo nel Tuo abbraccio Materno.

Ma, ahimè, l'ultimo giorno rapidamente si avvicina.

Scaccia il maligno negli abissi infernali e resta, Cara Madre, accanto al Tuo figlio oppresso dagli anni e dagli errori.

Con tocco gentile, copri le stanche pupille e consegna dolcemente a Dio l' anima che torna a Te.

Amen (*Papa Leone XIII*)

ADORIAMO IL SACRAMENTO

Adoriamo il sacramento

che Dio Padre ci donò.

Nuovo patto, nuovo rito

nella fede si compì.

Al mistero è fondamento

la parola di Gesù.

Gloria al Padre onnipotente,

gloria al Figlio Redentor,

lode grande, sommo onore

all'eterna carità.

Gloria immensa, eterno amore

alla santa Trinità. Amen

ALLA MADRE REGINA DELLA PACE

Siamo giunti, Madre cara,

da ogni parte della terra,

ti portiam le nostre pene,

con le gioie e le speranze.

Rit. O Regina della Pace,

il tuo sguardo ci consoli,

su noi posa le tue mani,

supplicando il divin Figlio.

Guarda a te la Chiesa intera,

stella estrema di salvezza.

Ti preghiam con voce ardente,

*rendi puri i nostri cuori **Rit.***

Il tuo piccolo Bijakovo,

Medjugorje tutta insieme,

han diffuso la tua gloria

esaltando il tuo bel nome. **Rit.**

Per l'amore, o Madre cara,

che per noi hai dimostrato,

promettiam di diventare,

*più ferventi che in passato. **Rit.***

Madre e speranza nostra,

noi ancora torneremo.

Tu difendici dal male,

ogni giorno ed ogni notte. **Rit**

